

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: domanda di Lucia Robusto di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Pont Canavese ad uso energetico

Posizione n. 346/48

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

Con domanda pervenuta in data 10/8/2017, revisionata con successiva comunicazione in data 23/10/2017, la sig.ra Lucia Robusto ha chiesto una nuova concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico per la valorizzazione, nel corpo traversa esistente, del deflusso minimo vitale eccedente la QPAI nonché della portata eccedente la portata massima assentita alla centrale denominata "Rive" della C.I.O. SpA; in particolare il proponente dichiara che la concessione richiesta presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Soana

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Pont Canavese, località Configliè

Portata derivata massima istantanea: 2500 litri/s

Portata derivata media annua: 1328 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Pont Canavese, località Configliè

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Soana

Comune ove è ubicata la restituzione: Pont Canavese, località Configliè

Salto legale ai fini della concessione: 5,33 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 69,4 kW

Potenza complessiva installata: 100 kW

Producibilità: 0,48 GWh/anno

Con D.D. del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali n. 31-12730 del 8/6/2017 la realizzazione dell'impianto è stata esclusa dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale;

Con domanda pervenuta in pari data a quella di concessione è stata chiesta l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in parola

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "Orco" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e con Delib. n. 7 del 17/12/2015 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione (C.I. 01SS2N732PI) nello stato ecologico di "BUONO", nello stato chimico di "BUONO" e nello stato complessivo di "buono" con obiettivo ecologico di "BUONO" e chimico di "BUONO";

il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", colloca l'intervento in area neutra;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po" e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021" e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Pont Canavese**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) la **visita locale** di istruttoria avente valore di **Conferenza dei Servizi** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 1/2/2018 alle ore 10:00** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Pont Canavese** – al quale è richiesto di provvedere a fornire la disponibilità di una sala per lo svolgimento della riunione. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data; la Conferenza dei Servizi è convocata con il seguente Ordine del Giorno: a) individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua e degli strumenti di pianificazione; b) individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento; c) esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici e di concessione di derivazione d'acqua.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche
 - la persona responsabile del procedimento di concessione é il dott. Vincenzo Latagliata;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 15bis e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - ai sensi dell'art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali aggiornati alla revisione 23/10/2017, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti presenti nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**
- In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, **esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento** (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@cittametropolitana.torino.it).
- Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI/Robusto_PontCanavese - disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).
- I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia cartacea del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente tramite la Società di progettazione Hydrodata SpA (tel. 011 5592811, hydrodata@hydrodata.it), la quale è tenuta a fornirla.**
- 4) **Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino** si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.
- 5) Al **Comune di Pont Canavese** si invia la presente Ordinanza al fine:
- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
 - di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
 - di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il Comune interessato ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici in conformità ai contenuti

della Circolare regionale n. 4/AMB/2016 che, nell'ambito del procedimento unico, se del caso dovranno essere oggetto di istruttoria di variante urbanistica ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio della Città Metropolitana;

6) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

7) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Assistenza Tecnica agli Enti locali (HEB)	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Pont Canavese		pont.canavese@cert.ruparpiemonte.it
e-distribuzione SpA (codice rintracciabilità 138520439)		e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
C.I.O. SpA		amministrazione@legal.email.it
Lucia Robusto		amministrazione@legal.email.it

Il Dirigente
(dott. Guglielmo FILIPPINI)

Torino, li 11/12/2017